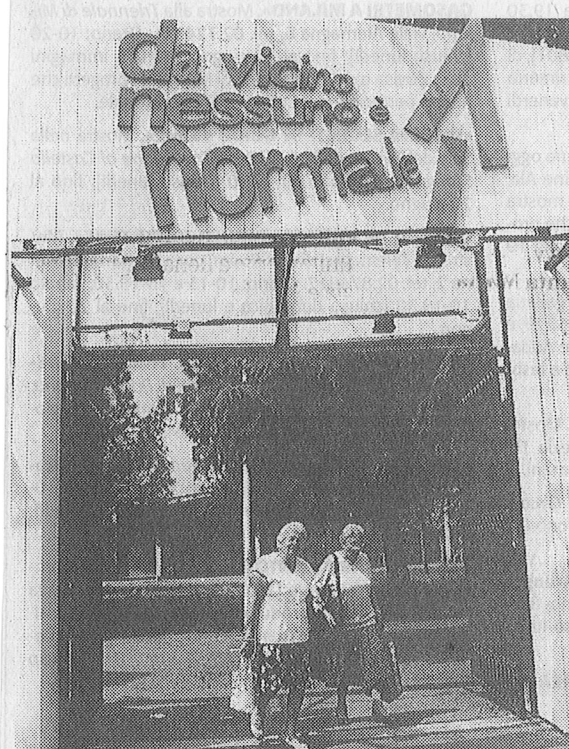


# «Paolo Pini», un'estate tutta da vivere



Estate al Paolo Pini con ben 74 appuntamenti in calendario

**PATRIZIA MONGUZZI**

Si apre sabato all'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, via Ippocrate 45, la terza edizione di «Da vicino nessuno è normale», iniziativa culturale organizzata dall'associazione Olinda in collaborazione con il Comune di Milano, settore sport e giovani, e con i contributi del settore cultura e musei, provincia di Milano, azienda ospedaliera Niguarda Cà Granda, Asl e diverse organizzazioni di volontariato. Gli eventi culturali e di intrattenimento in programma sono ben 74 e dureranno fino al 5 settembre.

«Il 5 giugno è una data importante - spiega il primario, dottor Erlicher - perché saranno buttate via le chiavi di tutte le porte aperte del Pini, in presenza di note personalità del mondo psichiatrico, quale testimonianza della totale chiusura del ma-

*Nell'ex ospedale psichiatrico, ormai senza più ospiti fissi, sabato parte il terzo ciclo di giochi, sport, spettacoli*

nicomio. Non ci sono più ospiti nell'Istituto, abbiamo organizzato una rete di servizi differenziata in residenze e comunità».

L'inaugurazione della «stagione estiva» al Pini, rigorosamente in abito da sera, avrà inizio alle 21.30 con balli e festeggiamenti. Sono in programma rappresentazioni teatrali, rassegne cinematografiche, animazione per bambini, eventi sportivi e musicali, ristorazione. All'interno della struttura sono stati attivati diversi servizi quali il bar Jodok, la libreria «Sogno di mezza estate», la Fagnameria e Olinda Multimedia.

Da segnalare compagnie teatrali

quali Teatridithalia, che presenterà «Lola che dilata la camicia», dall'autobiografia di Adalgisa Conti; il Laboratorio Teatro Settimo in collaborazione con il Piccolo Teatro in «Adriano Olivetti», di Laura Curino e Gabriele Vacis, spettacoli di comunità nomadi e il debutto milanese della compagnia La fionda in «Come un usignolo col mal di denti», in omaggio a Erik Satie.

La rassegna cinematografica prevede la programmazione di 45 film, tre di Jim Jarmusch e molti tra i più significativi del momento. In programma anche il premio Erehon Narrativa 1999 che verrà assegnato

al romanzo o alla raccolta di racconti di autori italiani o stranieri pubblicati in Italia dal 1979 che meglio esprimono «Da vicino nessuno è normale». Il voto potrà essere espresso con e-mail o via fax, oppure consegnando la scheda direttamente alla libreria Sogno di mezza estate.

Gli organizzatori della terza edizione dell'iniziativa culturale e ricreativa in programma sono soddisfatti del lavoro svolto e esprimono la volontà di promuovere ulteriori attività socio-culturali durante tutto l'anno: «L'obiettivo è quello di creare una struttura che risponda il più possibile ai bisogni di chi vive nell'area urbana - dice il presidente dell'associazione Olinda, Thomas Emmenegger - ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del progetto tra cui il Piccolo Teatro, Zelig, Smemoranda che da tre anni ci sono vicini».